

Renato Franchi

...se conosci anche una sola canzone, non sarai mai solo...



Renato Franchi ha intrapreso da tempo il suo viaggio nei territori incontaminati della musica d'autore, quella vera, quella che spesso e per troppo tempo è stata tenuta ai margini del panorama musicale italiano.

Accompagnato dalla sua inseparabile chitarra il cammino ebbe inizio (come per molti di noi allora) avvicinandosi, tra i 60 e i 70, al rock e al beat, dando vita ad alcune band e abbracciando a pieno il percorso musicale dei "quattro ragazzi di Liverpool", da tutte quelle positive vibrazioni che arrivavano d'oltreoceano e dai fermenti musicali e giovanili che affioravano lentamente nel nostro paese.

La sensibilità d'animo e l'impegno civile lo avvicinano in seguito alla musica, alla canzone di protesta e politicamente schierata, spiaggia nella quale Renato ha sempre adagiato la sua poetica e la sua grande passione per la musica popolare e d'autore.

Le esperienze successive, sempre in ambito Folk-Rock coincidono con l'incontro di alcuni musicisti che tutt'oggi collaborano con **Renato Franchi** all'interno di quell'esperienza straordinaria che si chiama in omaggio alla loro stella guida, **Fabrizio De Andrè: Orchestrina del Suonatore Jones**.

Con i fidi "compagni di viaggio", Gianni alle tastiere, Roberto al basso, la figlia Marta ai flauti e come vocalist, Viky the drums, Jose alle chitarre, con centinaia di concerti e due album alle spalle, Renato approda alle ultime produzioni discografiche (*Dopo le Strade, Filastrocche scritte per strada e Le stagioni di Anna Frank*) i nuovi album/Cd prodotti dall'etichetta "Latlantide" nella continuità di un percorso sonoro che viaggia all'insegna della "canzone d'autore italiana".

Claudio Ravasi